

COMUNE DI FIAVE'

Provincia di Trento



Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2023*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2023*

L'organo di revisione

Dott. Alessandro Caola

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Alessandro Caola', written over a faint, larger version of the same signature.

ALESSANDRO CAOLA

Indirizzo: PINZOLO (TN) - via Miliani n. 11/c

Telefono: 046550325 Fax: 0465500289

Posta elettronica: a.caola@studioeurodata.it

Pec: alessandro.caola@pec.it

Sommario	
INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	7
Verifiche preliminari	7
Gestione Finanziaria.....	8
Risultati della gestione	8
Fondo di cassa	8
Risultato della gestione di competenza.....	9
Risultato di amministrazione	13
VERIFICA CONGRUITA' FONDI	17
Fondo Pluriennale vincolato.....	17
Fondo crediti di dubbia esigibilità	18
Altri fondi e accantonamenti.....	18
Fondi spese e rischi futuri	19
Fondo contenziosi.....	19
Fondo perdite aziende e società partecipate.....	19
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	19
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	20
Riepilogo entrate.....	20
Riepilogo spese	20
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	23
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	24
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	25
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	26
Verifica rapporti di debito e credito società partecipate	27
Costituzione di società o acquisizione di partecipazioni	28
Società che hanno conseguito perdite di esercizio.....	28
Revisione ordinaria delle partecipazioni.....	29
STATO PATRIMONIALE	30
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI.....	31
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI.....	31
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	31
RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	32
CONCLUSIONI.....	32



Comune di FIAVE'
Organo di revisione
Verbale del 2 maggio 2024

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2023

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2023, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2023 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2023 del Comune di Fivè che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Pinzolo, 2 maggio 2024

L'Organo di Revisione

Dott. Alessandro Caola



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Alessandro Caola revisore del Comune di Fiavè nominato con delibera dell'organo consiliare n. 13 del 5 luglio 2023;

- ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2023, approvati con delibera della giunta comunale n.36 del 18 aprile 2024

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macro aggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio;
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- il prospetto spese di rappresentanza anno 2023 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M.

23/1/2012);

- l’attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell’insussistenza alla chiusura dell’esercizio di debiti fuori bilancio;
- elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- la situazione patrimoniale semplificata;
- visto il bilancio di previsione dell’esercizio 2023 con le relative delibere di variazione;
- rilevato che il rendiconto relativo all’esercizio 2023, per gli enti locali della Provincia autonoma di Trento, deve essere redatto in base agli schemi armonizzati di cui all’allegato 10 del D.lgs. n. 118/2011 previsti all’art. 11 ed applicando i principi di cui allo stesso D.lgs. come modificato e integrato dal D.lgs n. 126/2014;
- viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- visto in particolare l’articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.lgs. 118/2011;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l’anno 2023;
- vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 e in particolare l’art. 54 comma 1;
- visto il Protocolli d’intesa in materia di finanza locale per il 2023;
- visto lo Statuto Comunale;
- visto il vigente regolamento di contabilità dell’Ente;



RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- che l'Ente non partecipa ad un'Unione di Comuni e partecipa al Consorzio dei Comuni Trentini;
- Che l'Ente partecipa alla Gestione Associata "Ambito 8.1 Giudicarie Esteriori" congiuntamente ai Comuni di: Bleggio Superiore, Comano Terme e Stenico;
- il Revisore prende atto che l'Ente essendo con popolazione inferiore a 5.000 abitanti non è obbligato a redigere nel 2023 il conto economico avendo optato per tale facoltà con delibera n. 56 del 10 agosto 2021;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2023.



CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto dei vincoli del contenimento delle spese imposti dalle leggi e dal protocollo di Finanza Locale;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2023 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 17 in data 31 luglio 2023;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio nel 2023;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 29 del 4 aprile 2024 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi.



Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1483 ordini di riscossione e n. 1353 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL;
- l'Ente non ha ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Cassa Rurale Alto Garda – Rovereto Cassa Centrale Banca spa, reso nei termini previsti di legge e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2023 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	708.860,55
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	708.860,55

Non vi sono anticipazioni di cassa non restituite al 31/12/2023.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023	708.860,55
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2023 (a)	
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2023 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2023 (a) + (b)	-

L'ente non ha cassa vincolata alla data del 31/12/2023.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:



SITUAZIONE DI CASSA			
	2021	2022	2023
Disponibilità	354.105,31	497.594,30	708.860,55
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 655.996,11 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2023
Accertamenti di competenza	+	2.048.728,19
Impegni di competenza	-	2.146.648,98
SALDO		- 97.920,79
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	582.310,93
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	178.203,61
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		306.186,53

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	306.186,53
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	349.809,58
Quota disavanzo ripianata	-	-
SALDO		655.996,11

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante

dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2023 la seguente situazione:



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	12.570,77
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.281.850,38
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.219.606,82
di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione		0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	31.130,23
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	510,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	72.426,84
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		-29.252,74
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	98.832,85
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I+L+M)		69.580,11
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	7.843,92
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	1.159,38
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	60.576,81
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-48.739,84
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		109.316,65

La verifica dell'equilibrio di parte corrente ai fini degli investimenti pluriennali è il seguente:

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		69.580,11
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	98.832,85
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2023 (1)	(-)	7.843,92
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) (2)	(-)	-48.739,84
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (3)	(-)	1.159,38
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		10.483,80

La verifica degli equilibri per la parte di competenza in c/c capitale è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	250.976,73
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	569.740,16
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	507.996,63
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 - relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	595.734,14
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	147.073,38
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	510,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+ E1)		586.416,00
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	7.407,75
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		579.008,25
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		579.008,25

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attivita' finanziarie	(+)	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attivita' finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attivita' finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attivita' finanziarie	(-)	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attivita' finanziarie (di spesa)	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attivita' finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		655.996,11
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	7.843,92
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	8.567,13
W2 EQUILIBRIO DI BILANCIO		639.585,06
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	-48.739,84
W3 EQUILIBRIO COMPLESSIVO		688.324,90

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2023 è la seguente:

FPV	01/01/2023	31/12/2023
FPV di parte corrente	12.570,77	31.130,23
FPV di parte capitale	569.740,16	147.073,38
Totale FPV	582.310,93	178.203,61

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2023 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Titolo 1	17.187,91
Titolo 2	10.595,55
Titolo3	6.514,35
Totale primi 3 titoli	34.297,81
Totale entrate	34.297,81
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Titolo 1	153.655,33
Totale titolo 1	153.655,33
101	34.835,98
102	0,00
103	15.438,70
104	103.380,65
Totale titolo 1	153.655,33
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	-119.357,52

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, presenta un **avanzo** di Euro 894.691,63 come risulta dai seguenti elementi:



		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				497.594,30
RISCOSSIONI	(+)	1.143.441,34	1.371.851,00	2.515.292,34
PAGAMENTI	(-)	630.042,42	1.673.983,67	2.304.026,09
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			708.860,55
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			708.860,55
RESIDUI ATTIVI	(+)	498.630,76	676.877,19	1.175.507,95
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	338.807,95	472.665,31	811.473,26
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			31.130,23
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			147.073,38
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			894.691,63

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2021	2022	2023
Risultato di amministrazione (+/-)	816.532,93	901.139,47	894.691,63
di cui:			
a) Parte accantonata	222.693,52	262.529,60	166.286,36
b) Parte vincolata	102.485,77	108.858,41	69.757,94
c) Parte destinata a investimenti	241.775,44	241.775,44	259.457,40
e) Parte disponibile (+/-) *	249.578,20	287.976,02	399.189,93

* il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.



c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2023	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023	114.962,78
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	0,00
Altri accantonamenti	51.323,58
Totale parte accantonata (B)	166.286,36
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	46.265,21
Vincoli derivanti da trasferimenti	1.295,44
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	22.197,29
Vincoli formalmente attribuiti all'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	69.757,94
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	259.457,40
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	399.189,93
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come avanzo da riplanare	

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 29 del 4 aprile 2024 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	iniziali al 1/1/23	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	1.985.618,64	1.143.441,34	498.630,76	- 343.546,54
Residui passivi	998.478,60	630.042,42	338.807,95	- 29.628,23



Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2023
saldo gestione di competenza	(+ 0 -)	306.186,53
SALDO GESTIONE COMPETENZA		306.186,53
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)		343.546,54
Minori residui passivi riaccertati (+)		29.628,23
Differenza residui attivi iniziali e finali anno precedente		1.283,94
SALDO GESTIONE RESIDUI		-312.634,37
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		306.186,53
SALDO GESTIONE RESIDUI		-312.634,37
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		349.809,58
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		551.329,89
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2023	(A)	894.691,63

I residui attivi iniziali al 01.01.2023 pari a euro 1.985.618,64 differiscono dai residui finali al 31.12.2022 pari a euro 1.984.334,70.

La differenza di euro 1.283,94 deriva da un accertamento erroneamente inserito nel 2022 dopo il riaccertamento ordinario. Tale differenza è stata eliminata con il riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 29 del 4 aprile 2024; i residui finali al 31.12.2023 risultano pertanto corretti.



VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2022	2023
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	12.570,77	31.130,23
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)		
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti		
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile		
F.P.V. da riaccertamento straordinario		
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	12.570,77	31.130,23

(**)

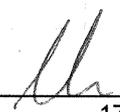
(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2023

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2022	2023
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	569.740,16	5.521,46
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti		141.551,92
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	569.740,16	147.073,38

(**)

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2023



L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforma all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato le modalità previste dall'esempio 5 del principio contabile applicato 4/2 del D. Lgs. 118/2011, evidenziando un valore al 31.12.2023 pari a € 114.962,78.

Altri fondi e accantonamenti

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo TFR portando il fondo ad un valore, al 31.12.2023, di euro 31.956,98. E' stata accantonata la quota ente del personale che si prevede cesserà la propria attività lavorativa nel corso dei prossimi esercizi.

L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione all'accantonamento indennità di fine mandato, evidenziando un saldo al 31.12.2023 pari ad euro

5.560,00.

L'Ente non ha provveduto al alcun accantonamento al Fondo Garanzia Debiti Commerciali non ricorrendone i presupposti, come evidenziato e dettagliato nella Relazione al Rendiconto.

L'obbligo di accantonamento al Fondo ha l'obiettivo di garantire il tempestivo pagamento dei debiti commerciali e la riduzione del debito pregresso.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione non presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso in quanto l'Ente non presenta la casistica.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Nel rendiconto 2023 non sono stati accantonati fondi per perdite risultanti dall'ultimo bilancio d'esercizio chiuso delle società partecipate ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016, in quanto gli organismi partecipati non evidenziano perdite sistematiche.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti l'esito è stato il seguente:

- W1 (Risultato di competenza): € 655.996,11
- W2 (equilibrio di bilancio): € 639.585,06
- W3 (equilibrio complessivo): € 688.324,90



ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

La relazione al rendiconto analizza le voci di entrata e di spesa imputate nel rendiconto.

Riepilogo entrate

Si riporta di seguito il prospetto con il confronto tra le previsioni definitive e gli accertamenti a bilancio

TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsione definitiva	Accertamenti	% di realizzazione
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	377.183,61	377.253,42	100,02%
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	599.042,79	460.639,40	76,90%
TITOLO 3	Entrate extratributarie	461.491,74	443.957,56	96,20%
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	832.155,16	507.996,63	61,05%
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	400.000,00	0,00	0,00%
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	498.000,00	258.881,18	51,98%
	TOTALE TITOLI	3.167.873,30	2.048.728,19	64,67%

Riepilogo spese

Si riporta di seguito il prospetto con il confronto tra le previsioni definitive e gli impegni a bilancio

TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsione definitiva	Impegni	% di Realizzazione
TITOLO 1	Correnti	1.515.478,72	1.219.606,82	80,48%
TITOLO 2	In conto capitale	1.614.015,09	595.734,14	36,91%
TITOLO 3	Per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	72.500,00	72.426,84	99,90%
TITOLO 5	Chiusura anticipazioni ricevute dalla Tesoreria	400.000,00	0,00	0,00%
TITOLO 7	Uscite per conto di terzi e partite di giro	498.000,00	258.881,18	51,98%
	TOTALE TITOLI	4.099.993,81	2.146.648,98	52,36%

Si riporta la comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi:

Macroaggregati		rendiconto 2022	rendiconto 2023	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	368.633,18	401.032,18	32.399,00
102	imposte e tasse a carico ente	31.261,86	33.845,71	2.583,85
103	acquisto beni e servizi	611.711,03	506.831,23	-104.879,80
104	trasferimenti correnti	105.973,89	210.245,12	104.271,23
107	Interessi passivi	2.728,26	2.376,09	-352,17
109	Rimborsi e poste correttive	23.459,15	23.051,77	-407,38
110	altre spese correnti	45.751,67	42.224,72	-3.526,95
TOTALE		1.189.519,04	1.219.606,82	30.087,78

Altre voci di spesa

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2023 ammontano ad euro 83,00. L'importo si riferisce alla seguente voce:

- Acquisto coppe gara sci: € 83,00

Nell'anno 2022 le spese di rappresentanza ammontavano a euro 683,46.



Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Sono state sostenute spese per interessi passivi per euro 2.376 relativi al rimborso dei finanziamenti in essere:

anno	2022	2023
oneri finanziari	2.728	2.376
quota capitale	7.382	7.734
totale fine anno	10.110	10.110

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente stesso.

L'Ente non ha in essere e non ha mai stipulato contratti cd "derivati".

Spese in conto capitale

Si riporta la comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi:

Macroaggregati	rendiconto 2022	rendiconto 2023	variazione
202 Investimenti fissi lordi	425.123,88	544.985,51	119.861,63
203 contributi agli investimenti	15.259,79	50.238,63	34.978,84
204 altri trasferimenti c/capitale	0,00	510,00	510,00
205 altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE	440.383,67	595.734,14	155.350,47



ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2021	2022	2023
	0,29%	0,22%	0,19%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

anno	2021	2022	2023
Residuo debito	849.553	777.814	705.740
Nuovi prestiti			
Prestiti rimborsati	71.739	72.075	72.427
Estizioni anticipate			
Altre variazioni			
Totale fine anno	777.814	705.740	633.313

Il Comune di Fivè ha dato attuazione alla circolare del Servizio Autonomie Locali della PAT prot. 130562/1.1.2-2018 del 2 marzo 2018 con deliberazione di assestamento del Consiglio Comunale n. 18/18 di data 08.08.2018, contabilizzando in parte Spesa 4.03.01.02.000 – Rimborso mutui ed altri finanziamenti a medio lungo termine a amministrazioni locali – cap. 4055 ed in parte Entrata 2.01.01.02.001 – Trasferimenti correnti da Regioni e province Autonome – cap. 177; tale reiscrizione del debito è stata contabilizzata nell'anno 2018 per la rata annuale ed è relativo al ripristino delle rate derivanti dall'operazione di estinzione anticipata dei mutui effettuata nel corso del 2015. La quota annuale di recupero da parte della PAT sulle annualità 2018 – 2032 è pari ad euro55.092,53.

L'Ente nel 2023 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente non ha in corso al 31/12/2023 ne contratti di locazione finanziaria ne operazioni di partenariato pubblico e privato.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 29 del 4 aprile 2024 munito del parere dell'organo di revisione.

Nell'elenco dei residui attivi risultano euro 115.859,09 di residui attivi con anzianità superiore ai 5 anni. Di seguito un prospetto riepilogativo con gli anni di formazione:

ANNO	IMPORTO A INIZIO ANNO	INCASSI	MAGGIORI ACCERTAMENTI O INSUSSISTENZE	RESIDUO DA CONSERVARE
RIEPILOGO GENERALE PER ANNO DI FORMAZIONE				
Tot. 1986	572,82	0,00	0,00	572,82
Tot. 1987	13.084,86	0,00	0,00	13.084,86
Tot. 1989	8.539,61	0,00	0,00	8.539,61
Tot. 2008	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. 2012	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. 2013	12.281,28	1.304,28	0,00	10.977,00
Tot. 2014	24.591,78	0,00	-1.891,22	22.700,56
Tot. 2015	16.915,23	0,00	-14.790,68	2.124,55
Tot. 2016	30.137,99	0,00	-1.316,39	28.821,60
Tot. 2017	30.852,89	314,80	-1.500,00	29.038,09
Tot. 2018	23.629,21	10.748,55	-113,56	12.767,10
Tot. 2019	79.653,90	24.369,73	-15.000,00	40.284,17
Tot. 2020	673.133,32	277.079,98	-313.040,55	83.012,79
Tot. 2021	398.192,88	202.124,45	-5,88	196.062,55
Tot. 2022	674.032,87	627.499,55	4.111,74	50.645,06
Totale Generale	1.985.618,64	1.143.441,34	-343.546,54	498.630,76



Nell'elenco dei residui passivi risultano euro 162.667,10 di residui attivi con anzianità superiore ai 5 anni. Di seguito un prospetto riepilogativo con gli anni di formazione:

ANNO	IMPORTO A INIZIO ANNO	PAGAMENTI	ECONOMIE O INSUSSISTENZE	RESIDUO DA CONSERVARE
RIEPILOGO GENERALE PER ANNO DI FORMAZIONE				
Tot. 2005	150,00	0,00	0,00	150,00
Tot. 2006	150,00	0,00	0,00	150,00
Tot. 2007	150,00	0,00	0,00	150,00
Tot. 2011	1.200,00	0,00	0,00	1.200,00
Tot. 2012	2.402,63	0,00	0,00	2.402,63
Tot. 2013	5.825,85	1.065,00	0,00	4.760,85
Tot. 2014	750,00	0,00	0,00	750,00
Tot. 2015	152.700,38	0,00	0,00	152.700,38
Tot. 2016	2.903,84	156,16	-2.595,84	151,84
Tot. 2017	2.964,36	712,96	-2.000,00	251,40
Tot. 2018	25.182,85	5.835,27	-4.927,09	14.420,49
Tot. 2019	94.744,34	24.559,37	-4.291,83	65.893,14
Tot. 2020	25.496,95	4.957,28	-1.723,62	18.816,05
Tot. 2021	125.999,87	58.873,21	-3.814,49	63.312,17
Tot. 2022	557.857,53	533.883,17	-10.275,36	13.699,00
Totale Generale	998.478,60	630.042,42	-29.628,23	338.807,95

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente nel 2023 non ha debiti fuori bilancio.

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

Sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio per euro 1.200 nel 2021 e non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio per il 2022.



RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Si riporta di seguito l'elenco delle società partecipate dall'ente per le quali è stato previsto il mantenimento da ultimo con delibera del Consiglio Comunale n. 23 del 28 dicembre 2023 ha deliberato in merito alla "Revisione ordinaria delle partecipazioni societarie ex art. 7 comma 11 LP 29.12.2016 n. 19 e art. 20 del D.LGS. 175/2016 e ss.mm.. Ricognizione al 31.12.2022 ed atti connessi.

Partecipazioni dirette:

Progressivo A	Denominazione società B	Tipo di partecipazione C	Attività svolta D	% Partecipazione E
1	Consorzio dei Comuni Trentini	diretta	servizi enti locali	0,54%
2	Consorzio Elettrico Industriale di Stenico S.C.	diretta	energia elettrica	0,03%
3	Gestel srl	diretta	gestione entrate comunali	0,02%
4	Giudicarie Energia Acqua Servizi spa	diretta	servizi/utenze	1,63%
5	Trentino Digitale spa	diretta	informatica	0,01%
6	Garda Dolomiti Azienda per il turismo spa	diretta	marketing turistico	0,17%
7	Primiero Energia spa	diretta	energia idroelettrica	0,10%

Partecipazioni indirette:

Progressivo A	Denominazione società B	Tipo di partecipazione C	Attività svolta D
1	SET distribuzione s.p.a.	indiretta	servizi enti locali
2	Federazione Trentina Cooperazione soc. coop.	indiretta	servizi pubblici
3	Cassa Rurale di Trento BCC	indiretta	banca
4	Lozen Energia srl	indiretta	utenze
5	Dolomiti Energia Holding spa	indiretta	utenze

Verifica rapporti di debito e credito società partecipate

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Non vi sono differenze di rilevazione dei crediti e debiti fra l'Ente e gli organismi partecipati da segnalare.

Organismo partecipato	Debito del Comune comunicato dalla Società	Debito del Comune conservato nei residui passivi del conto del bilancio	Credito del Comune comunicato dalla Società	Credito del Comune conservato nei residui attivi del conto del bilancio
Consorzio dei Comuni Trentini - Società cooperativa	814,75	814,75	0,00	0,00
Trentino Digitale S.p.A.	0,00	0,00	0,00	0,00
GEAS S.p.A Giudicarie Energia Acqua Servizi	94.753,04	94.753,04	0,00	0,00
Primiero energia S.p.A.	0,00	0,00	0,00	0,00
Consorzio Elettrico Industriale Stenico S.c.	1.960,15	1.960,15	0,00	0,00
Gestione entrate locali S.r.l.	2.313,00	2.313,00	11.048,00	11.048,00
Garda dolomiti - Azienda per il turismo Spa	11.113,79	11.113,79	0,00	0,00

Costituzione di società o acquisizione di partecipazioni

Il Consiglio Comunale nel 2023 non ha costituito società.

Il Revisore non ha rilievi da segnalare.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

Per l'esercizio 2023 non sono stati accantonati importi, nel rispetto della normativa vigente, al Fondo per le partecipate in perdita.

Non sussistono società che si trovano nei casi previsti dagli artt. 2447 e 2482-ter c.c. e per cui l'Ente ha ricostituito il capitale sociale.

È stato verificato il rispetto:

- dell'art. 14 comma 5 del D. Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100 (divieto di sottoscrivere aumenti di capitale sociale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito e rilasciare garanzie a favore di società partecipate che hanno conseguito per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio);
- dell'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 175/2016 (adeguata motivazione nella delibera assembleare della nomina del consiglio di amministrazione e numero massimo di consiglieri nelle società a controllo pubblico);
- dell'art.11, comma 6 del D. Lgs. 175/2016 (entità massima dei compensi agli amministratori di società a controllo pubblico);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore che nei 5 anni precedenti, ricoprendo cariche analoghe ha chiuso in perdita per 3 esercizi consecutivi);
- dell'art. 11, comma 8 del D. Lgs. 175/2016 (divieto di nomina di amministratore per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti e vigilanti e obbligo per i dipendenti della società controllante di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza);
- dell'art. 11, comma 13 del D.Lgs. 175/2016 (limiti dei compensi ai componenti di comitati con funzioni consultive o di proposta);
- dell'art. 1, comma 554 della Legge 147/2013 e dell'art. 21 comma 3 del D.Lgs. 175/2016

(riduzione compensi o revoca degli amministratori per gli organismi che nei tre esercizi precedenti hanno conseguito una perdita);

- dell'art.11, comma 9 del D.Lgs. 175/2016 (adeguamento statuti societari)
- dell'art. 19 del D.Lgs. 175/2016 (reclutamento del personale).

Revisione ordinaria delle partecipazioni

Il Revisore da atto che con delibera del Consiglio Comunale n. 23 del 28 dicembre 2023 ha deliberato in merito alla "Revisione ordinaria delle partecipazioni societarie ex art. 7 comma 11 LP 29.12.2016 n. 19 e art. 20 del D.LGS. 175/2016 e ss.mm.. Ricognizione al 31.12.2022 ed atti connessi." Confermando, motivatamente, il mantenimento delle partecipazioni possedute, ad eccezione della partecipazione indiretta nella Cassa Rurale di Trento, detenuta per il tramite del Consorzio dei Comuni Trentini.

Il Revisore evidenzia che di tale deliberazione è stata data comunicazione ai sensi di legge.



STATO PATRIMONIALE

Con delibera n.56 d.d. 10.08.2021 l'ente ha esercitato la facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale ai sensi del comma 2 dell'art 232 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm.

Visto che il comma 2 dell'art. 232 del D.lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 57, comma 2-ter, lett. a) e b), D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla L. 19 dicembre 2019, n. 157 recita: *"2. Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale. Gli enti locali che optano per la facoltà di cui al primo periodo allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali, da emanare entro il 31 ottobre 2019, anche sulla base delle proposte formulate dalla Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali, istituita ai sensi dell'articolo 3-bis del citato decreto legislativo n. 118 del 2011."* ;

Considerato quindi che le nuove disposizioni rendono facoltativa la contabilità economico – patrimoniale a regime, introducendo l'obbligo di allegare una situazione patrimoniale semplificata; Considerato che gli enti locali della Provincia di Trento applicano le disposizioni contenute nel D.lgs. 118/2011 con un anno di posticipo ed inoltre, l'art. 49, comma 1 della L.P 18/2015 stabilisce che *"Il posticipo di un anno si applica anche ai termini contenuti nelle disposizioni del decreto legislativo n. 118 del 2011 modificative del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), richiamate da questa legge. In caso di proroga di questi termini da parte di disposizioni statali successive il posticipo di un anno si applica con riferimento ai termini come da ultimo prorogati."*

Considerato pertanto che questo ente sulla base delle disposizioni contenute nella precedente formulazione del comma 2 dell'art. 232 del D.lgs. 267/2000, ha esercitato il rinvio della contabilità economico – patrimoniale per il 2019 e il 2020, prendendo atto di allegare una situazione patrimoniale semplificata a partire dal rendiconto 2020.

Si rileva che al rendiconto è allegata una situazione patrimoniale semplificata ex all.n.10 Dlgs 118/2011 dove sono riportati gli elementi dell'attivo e del passivo.



TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto.

L'indice di tempestività dei pagamenti per l'anno 2023 evidenzia i seguenti dati:

Tempo medio ponderato di pagamento 2023	28 gg
Tempo medio ponderato di ritardo 2023	-5 gg

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere: Cassa Rurale Alto Garda-Rovereto Cassa Centrale Banca spa

Responsabile servizio finanziario: Dott. Giorgio Merli

Economo: Stefania Franchini

Altri agenti contabili: Giuliano Lorezoni, Gestel srl, Morena Crosina

Conto della gestione di titoli azionari: Sindaco Beniamino Bugoloni, Geas spa, Primiero Energia spa e Garda Dolomiti Azienda per il Turismo spa.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.



RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Non si registrano a carico del Comune di Fivè gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze. Non si è reso pertanto necessario inviare segnalazioni al Consiglio comunale.

Non si rilevano particolari osservazioni da segnalare nella presente relazione ricordando in generale di porre particolare attenzione all'analisi e valutazione delle attività e passività potenziali.

Sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile riportate in premessa:

- I risultati della gestione finanziaria risultano attendibili rispetto alle regole ed ai principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia degli equilibri finanziari anche prospettici;
- I risultati economici generali e di dettaglio risultano attendibili rispetto alle regole della competenza economica, compresa la corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi;
- L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2023 così come previsto dal D.Lgs 118/2011;
- L'Ente ha rispettato per l'esercizio 2023 l'equilibrio economico-finanziario di bilancio.

Tenuto conto di quanto esposto e rilevato, il revisore dichiara di aver svolto i propri compiti di controllo contabile con professionalità ed in situazione di assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023 con le raccomandazioni e i rilievi espressi nel corso della presente relazione.

Pinzolo, 2 maggio 2024

